

ASSOCIAZIONE DEVOTI SPINGITORI DI S.ALFIO

Caro fratello,

andando col pensiero al lontano 10 Maggio 1984, difficilmente posso scordare l'euforia mista a grande trepidazione allorché sentimmo suonare la campanella che dava il via alla processione della vara.

Euforia, perché sentivamo che stava nascendo dentro di noi la gioia di rendere un servizio alla Chiesa locale che testimoniassse la grande fede della nostra città verso i S. Martiri.

Euforia, perché si trasformava in una incredibile realtà una attesa di anni da parte di molti di noi. Tutto questo ci dava legittima e santa euforia.

Ma a tutto ciò si accompagnava anche una trepidazione: Sapremo farcela? Noi spingitori, disabituatedi in gran parte alla fatica del corpo, avremo la capacità, la forza di spingere la pesante vara fin Sopra Fiera? S.Alfio ci umilierà per il peccato di orgoglio che umanamente trova spazio in ognuno di noi?

Ed infine: Perché il Signore ha scelto proprio noi, così intimamente meschini, per essere novelli testimoni della fede della nostra città verso i S. Martiri?

Riproponendovi queste attualissime domande, stento a continuare, fratelli miei!

Riscopriamo il battito dei nostri cuori di quel 10 Maggio 84, immergiamoci con gioia in questa sempre nuova esperienza, ma teniamo costantemente l'orecchio pronto a sentire il sussurrare di S.Alfio mentre spingiamo la Sua pesante vara.

Indegnamente sento i Suoi baci e il Suo incoraggiamento a non stancarmi, mentre quelle domande mi scavano il cuore.

Riscopriamo allora l'euforia di quel primo anno, la trepidazione di quel primo anno, la gioia di quel primo anno, la paura di quel primo anno, e, per il grande amore, le lacrime di quel primo anno.

Durante le processioni chiamiamo attorno alla vara, come sempre, le nostre famiglie, affinché la testimonianza sia ancora più piena.

E noi sforziamoci di vedere nel fratello che spinge accanto a noi il Cireneo del Santo Vangelo. E se qualcuno, follemente, si trovasse a spingere la vara mosso da altri intendimenti, ebbene, ha già ricevuto la sua ricompensa!

Stringiamoci attorno al primo spingitore, non perché meriti qualcosa per il servizio che meschinamente ci offre, ma perché lo stringerci gli uni con gli altri ci dia ancora più "grinta spirituale" da una parte e senso del servizio e della obbedienza dall'altra.

Manca ormai veramente poco all'inizio della novena dei Santi Martiri: il 1° Maggio assisteremo alla promessa solenne dei nuovi spingitori, mentre tutti gli altri rinnoveranno, con lo spirito del primo anno, la loro promessa.

Facciamo festa, grande festa, anche perché avremo quest'anno come "ospiti" i membri del Comitato dei festeggiamenti con in testa il presidente, l'amico fraterno Mario Sposito. E' un altro gruppo di onesti cittadini che, quando noi spingitori non eravamo al servizio della vara, è stato al servizio di S.Alfio.

Quel giorno veniamo tutti con la nostra famiglia al completo, ed insieme alle nostre famiglie ci accosteremo alla Santa Comunione.

Vi abbraccio

Elio Cardillo

primo spingitore



*Lentini, aprile 1987*

APPUNTAMENTI: venerdì 1° Maggio: Chiesa Madre, ore 18 (S. Messa). Con i disponibili appronterò sabato 25 aprile, al termine della Messa delle 18,30, i turni di servizio che saranno con segnati personalmente ed esclusivamente il 1° Maggio.